

Intervento del Capo Dipartimento per lo sviluppo dell'istruzione,
Direttore Giovanni Trainito

<p>LE TIC NEL SISTEMA SCOLASTICO ITALIANO</p>	<p>Le TIC non rappresentano una novità assoluta nella scuola italiana. Infatti, come tutte le moderne società industriali, anche l'Italia ha in corso la revisione del proprio sistema formativo, creando opportune occasioni di insegnamento delle TIC. Tutto ciò in linea con le decisioni adottate dalla Commissione Europea del 24 maggio 2000 e recepite dal Piano di azione italiano per la Società dell'informazione adottato dal governo il 16 giugno del 2000.</p> <p>Attualmente le Tic non sono ancora entrate come discipline curriculari nei percorsi ordinari di studio, tranne che negli istituti tecnici e in quelli professionali, dove sono ampiamente diffuse. Queste scuole hanno infatti conosciuto le diverse generazioni tecnologiche sin dal 1960, così che vi sono dal '67 indirizzi per l'informatica; negli anni '80 vi è stato il Piano nazionale per l'informatica per i programmi di matematica e fisica in tutti gli istituti secondari superiori; dal 1996 vi è stato il Programma di sviluppo delle tecnologie didattiche (PSTD) che ha comportato nel periodo 97/00 una spesa di 740 miliardi.</p>
<p>GLI OBIETTIVI</p>	<p>Partendo da questa realtà due possono essere gli obiettivi da perseguire per poterci allineare con gli altri Paesi europei.</p> <p>E' innanzitutto necessario che le TIC diventino disciplina curricolare per estendere le competenze nell'utilizzo e nella padronanza dei</p>

	<p>concetti-base. Tale padronanza permetterà poi alle altre discipline di utilizzare le TIC come strumento dei propri metodi di indagine attraverso un vasto panorama di applicazioni, oggi è infatti ben difficile immaginare un processo di produzione di nuove conoscenze che non presupponga l'uso delle TIC. Sarà tuttavia indispensabile che conseguentemente si sviluppi un lavoro di analisi e ricerca su l'utilizzo strumentale delle TIC nella didattica, che dovrà coinvolgere sia i docenti delle discipline interessate sia le aziende del settore.</p> <p>Per realizzare tutto ciò è importante programmare una adeguata formazione dei docenti che tenga conto della rapidità dei processi di cambiamento indotti dalle TIC e che pertanto sia continua.</p> <p>A tal fine si potranno utilizzare gli stanziamenti assegnati al settore dell'istruzione e provenienti dalla vendita delle licenze UMTS per l'ammontare di 150 miliardi.</p>
<p>DALL'INFORMATICA PER TUTTI ALLA RICERCA DELL'ECCELLENZA</p>	<p>In questi anni la scuola italiana si è mossa in due direzioni: da una parte ha sviluppato l'acquisizione delle competenze informatiche e dall'altra ha cercato di valorizzare, attraverso iniziative mirate, le eccellenze.</p> <p>Per la realizzazione di entrambi questi obiettivi è stata stipulata nel 1999 un'intesa tra il Ministero e l'AICA, in base alla quale collaborano sia alla diffusione di una certificazione delle competenze informatiche secondo lo standard internazionale ECDL, così detta patente europea del computer, sia all'organizzazione della partecipazione</p>

	italiana alle Olimpiadi Internazionali dell'Informatica.
--	---